

LA CALOPSITTA

di Dr med vet.
Catherine Nägeli



- DATI BIOLOGICI**
- **Misura:** circa 32 cm
 - **Peso:** 80-90 grammi
 - **Longevità:** 20 anni
 - **Dimorfismo sessuale:** nel colore ancestrale
 - **Maturità sessuale:** 1 anno
 - **Riproduzione:** da 1½ anno
 - **Uova:** 3 - 6
 - **Cova:** 21 giorni
 - **Abbandono nido:** 5 settimane
 - **Fine cure parentali:** 7-8 settimane

- L'ALIMENTAZIONE**
- deve essere variata
 - è un granivoro e mangia i semi in tutte le loro forme (verdi, germogliati e non solo secchi). Troppi semi secchi favoriscono l'obesità e problemi al fegato
 - si consiglia una miscela specifica per parrocchetti australiani di taglia media con: panico, miglio, scagliola, avena, poco girasole bianco, cartamo
 - si possono anche dare estrusi di ottima qualità (Harrisson's, Lafeber o Versele Laga)
 - mangia poca verdura > va abituato a farlo

- ALLOGGIO per 1 a 2 coppie**
- voliera interna di 100 x 200 cm, altezza 200 cm con possibilità di volo libero
 - posta in un angolo luminoso e tranquillo, vicino a una finestra massimo 12 ore di luce al giorno lontano da televisori e apparecchi stereofonici
 - lontano dalla cucina
 - in alternativa: una "stanza per gli uccelli"
 - oppure una voliera esterna più grande parzialmente ricoperta e collegata con una casetta riscaldata per ripararsi

La calopsitta (*Nymphicus hollandicus*) è un piccolo pappagallo di color grigio, con una macchia arancione rotonda sull'orecchio. Fa parte della famiglia dei cacatua, di cui ha la caratteristica cresta. È un ottimo animale da compagnia e la sua dimensione ridotta (30 cm di lunghezza per un peso di meno di 100 grammi) permette di tenerlo e farlo volare in casa. È un uccello socievole, con una spiccata personalità e molto divertente, che non ha nulla da invidiare ai pappagalli più grandi.

Come tutti gli altri pappagalli, le calopsitte vivono in coppia e hanno bisogno di interagire continuamente con il loro partner, sia fisicamente che vocalmente. Per questo motivo, la legge prevede l'obbligo di tenere i pappagalli almeno in coppia.

Il carattere mansueto della calopsitta permette di addomesticarla senza grandi difficoltà. Una volta ottenuta la sua fiducia, cosa che richiede molta pazienza e dedizione, si lascerà accarezzare sulla testa. Starà anche volentieri sulla spalla del proprietario e dei membri della famiglia. Anche quando forma una coppia con un'altra calopsitta, interagisce con piacere con le persone.

I maschi sono particolarmente bravi a fischiare e possono imparare qualche parola. Le calopsitte producono una grande varietà di suoni con i quali comunicano tra di loro e con il proprietario.



ORIGINE

- provengono dalle zone aride dell'Australia
- vivono in grandi stormi e coprono grandi distanze alla ricerca del cibo
- come tutti i pappagalli formano coppie fedeli per tutta la vita
- cercano il cibo a terra
- il maschio partecipa alla cova



- mettere sempre a disposizione un osso di seppia o una pietra calcarea per l'apporto di calcio
- lasciare sempre acqua fresca a disposizione
- fornire anche selce o sabbia pulita. Servono a macinare i semi nello stomaco
- un integratore contenente calcio durante il periodo della cova



- ARREDAMENTO**
- rami naturali di diametri diversi per posarsi, arrampicarsi ...e rosicchiare! (vanno bene anche verdi con foglie e gemme. Per esempio: nocciolo, acacia, betulla, salice, olmo, faggio, abete, pioppo, eucalipto, pino, acero, ontano, alberi da frutta non trattati)
 - sufficiente spazio per volare
 - 3 ciotole: 1 per gli estrusi, 1 per i semi e 1 per la verdura e la frutta
 - una vasca per il bagno
 - se gli uccelli non hanno accesso alla luce diretta del sole, illuminazione supplementare con raggi UV, indispensabili per il metabolismo del calcio



- ARRICHIMENTO AMBIENTALE**
- nascondere il cibo in giocattoli "fai da te" di carta o cartone (scatole per uova, tubi di cartone, pigne, cestini pieni di carta)
 - nascondere il cibo in giocattoli di plastica dura reperibili nei negozi
 - quando si offrono i giochi, è importante usarli assieme all'animale, darne uno solo alla volta e cambiarli spesso
 - cibo appeso con le mollette
 - spiga di panico appesa
 - altalene, scale, corde, cestini, piattaforme appese, tunnel, tubi
 - doccia con la spruzzetta o nella doccia di casa

- PERICOLI E MALATTIE**
- sono uccelli robusti ma sono sensibili alle correnti d'aria
 - starnutano ogni tanto per liberare il naso dalla polvere
 - i vapori di Teflon (pentole, fornelli per raclette) sono estremamente tossici
 - se lasciati liberi, stanno volentieri sul suolo: attenzione a non calpestarli!
 - sono ottimi volatori: attenzione alle finestre aperte!
 - segnalare le finestre per evitare che vi picchino contro, soprattutto all'inizio
 - attenzione agli altri animali di casa (cani e gatti)



- evitare che abbiano accesso a sostanze tossiche (piante, peltro, oggetti rivestiti di pitture metalliche, medicinali)
- evitare la deposizione cronica delle uova, che esaurisce le riserve di calcio delle femmine: non mettere un nido a disposizione, sostituire le eventuali uova con uova finte, non far trovare alle femmine delle strutture che possano fungere da nido (pattumiere, spazi vuoti dietro ai divani, buchi scuri verticali), non tenere una coppia di femmine
- evitare l'obesità dando cibo fresco
- i soggetti di color lutino possono essere calvi

- LE VARIAZIONI DI COLORE**
- **Ancestrale:** il corpo è grigio, la testa gialla e le guance arancioni. Il ciuffo è giallo nei maschi e grigio nelle femmine. La femmina adulta presenta delle striature gialle e nere nella coda
 - **Cinnamon:** corpo di color grigio più sbiadito rispetto all'ancestrale
 - **Lutino:** il corpo, di color uniforme, può variare dal giallo al bianco puro
 - **Albino:** completamente bianco. Gli occhi sono scuri
 - **Faccia bianca:** la faccia, le guance e il ciuffo sono bianchi

PERCHÉ LA CALOPSITTA È UN OTTIMO PAPPAGALLO DA TENERE IN CASA?

- piccolo pappagallo, ma grande personalità
- socievole e curioso, robusto, facile da addomesticare
- la sua taglia permette di farlo volare anche in appartamento
- originario delle zone semi-aride dell'Australia, sopporta bene il clima asciutto delle case durante il periodo invernale
- la sua dieta è semplice

- **Pezzato:** presenta macchie bianche sul corpo
- **Perlato:** aspetto a scaglie, con penne del corpo in parte gialle e in parte grigie



PERCHÉ È PROBLEMATICO L'ALLEVAMENTO ARTIFICIALE A MANO?

In che cosa consiste?

Nell'allevamento artificiale a mano o allevamento a stecco, i pulcini sono prelevati dal nido pochi giorni dopo la schiusa e cresciuti, in genere da soli, in un secchio, in un ambiente artificiale. Vengono nutriti un paio di volte al giorno con cibi preconfzionati tramite siringa, sonda o cucchiaino.

Perché si fa?

In questo modo, il pulcino si abitua al contatto con l'uomo e ad essere manipolato. Ciò lo rende un animale facile da adottare e ammaestrare anche da persone inesperte. Diventa dipendente dall'uomo e si fissa su di lui (imprinting) invece che sugli uccelli della propria specie e rifiuterà un partner uccello.

E allora, perché è problematico?

Quando sta nel nido, il pulcino è sempre in contatto con i suoi fratelli, e i genitori se ne occupano in continuazione. Mantengono un contatto fisico e sonoro. Sono stimolati ed educati dai genitori.

Nell'allevamento artificiale a mano, non solo i pulcini non vengono stimolati, ma i loro tentativi di comunicare vengono ignorati. Di conseguenza sviluppano dei deficit sensoriali. I problemi si manifestano al raggiungimento della maturità sessuale, quando l'uccello allevato a stecco desidera formare una coppia con il suo "partner-umano", e rimane frustrato. I comportamenti sessuali vengono esacerbati e portano a comportamenti aggressivi, sia verso il partner, sia verso se stesso (depiumazione e automutilazioni).

La legge svizzera sulla protezione degli animali dice che i pulcini devono essere allevati dai propri genitori. L'adozione di un pulcino non ancora svezzato è assolutamente sconsigliata ad una persona inesperta e può avere gravissime conseguenze sia fisiche che psichiche sull'animale.

PER PIÙ INFORMAZIONI

- da cercare su internet:
- Protezione Svizzera degli animali: Foglio informativo PSA : **Calopsitta**
- AAE Onlus (Associazione Animali Esotici): Specie > Uccelli > Calopsitta
- Pappagalli.ch > calopsitte > la calopsitta

